



Primo Piano - Una serie di piccoli terremoti registrata in Corea del Nord ma vicino ad un sito nucleare

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 16 feb 2022 (Prima Notizia 24) Proprio in vicinanza della prospettata ripresa di test che non si svolgono in quella zona dal 2017, si registra una serie di

piccole scosse telluriche.

Secondo quanto riportato dalla Corea del Sud, una serie di piccoli terremoti ha colpito un territorio vicino ad un sito di test nucleari chiuso della Corea del Nord, evidenziando l'instabilità geologica della zona mentre Pyongyang suggerisce che potrebbe riprendere i test per la prima volta dal 2017. Almeno quattro terremoti, tutti avvenuti naturalmente, hanno colpito la regione negli ultimi cinque giorni, secondo la Korea Meteorological Administration (KMA) di Seoul. L'ultima è stata una scossa di magnitudo 2,5 martedì mattina, collocata a circa 36 km dal sito di test nucleari di Punggye-ri. Un paio di terremoti di magnitudo 2.3 sono stati segnalati nella zona lunedì e un altro di magnitudo 3.1 venerdì. Punggye-ri nel nord-est della Corea del Nord è l'unica struttura conosciuta del Paese per condurre test nucleari. L'ultimo test di armi conosciuto è stato condotto nel settembre 2017, quando la Corea del Nord ha fatto esplodere la sua sesta e più grande bomba nucleare, che ha affermato essere un'arma termonucleare. Nelle settimane successive a quell'esplosione, gli esperti hanno indicato una serie di scosse e frane vicino alla base dei test nucleari come segno che la grande esplosione aveva destabilizzato la regione, che non aveva mai registrato terremoti naturali in precedenza. Dopo una di queste scosse nel 2020, gli esperti del governo sudcoreano hanno detto che le esplosioni nucleari sembravano aver cambiato in modo permanente la geologia della zona, mentre alcuni esperti hanno sollevato il timore che l'inquinamento radioattivo potrebbe essere rilasciato se la Corea del Nord utilizzasse di nuovo il sito.

di Francesco Tortora Mercoledì 16 Febbraio 2022